

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: domanda in data 5/2/2013 di Cave di Caprie srl di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Caprie, ad uso energetico.

Prot. n. 118772

Posizione n. 155/138

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 5/2/2013 di Cave di Caprie srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Caprie, in misura di 40.000 litri/s massimi e 11.740 litri/s medi ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 4,30 la potenza nominale media di kW 494,92, con restituzione nel Fiume Dora Riparia in Comune di Caprie;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 8/5/2013 nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Visto il parere preliminare di AIPo in data 30/5/2013 prot. n. 16537, con il quale viene comunicato che *"... per quanto di propria competenza, le opere di cui in oggetto (così come descritte e illustrate negli elaborati progettuali agli atti di questa Agenzia), non paiono preliminarmente assentibili"*;

Vista la documentazione integrativa trasmessa da Cave di Caprie srl con nota in data 18/11/2013, in base alla quale le caratteristiche della derivazione richiesta assumono i seguenti valori: portata massima 40.000 litri/s, portata media 10.670 litri/s, salto 4,30 metri, potenza nominale media kW 449,81;

Vista la ulteriore documentazione integrativa trasmessa da Cave di Caprie srl con nota in data 17/12/2013 e con nota in data 22/5/2014, attinente gli aspetti idraulici e geologici dell'intervento;

Visto il parere di AIPo espresso con nota in data 27/5/2014 prot. n. 14721, positivo per gli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, e di compatibilità ai sensi del PAI, subordinatamente alle prescrizioni ivi contenute;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica *"AI 11 Dora Riparia"*, e che il corso d'acqua è inserito tra i *"corsi d'acqua naturali significativi"*;

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di *"scarso"*, nello stato chimico di *"buono"* e nello stato complessivo di *"scarso"* e che l'obiettivo ecologico è fissato in *"buono al 2021"* e quello chimico in *"buono al 2015"* (cod. corpo idrico PdGPo 0010334pi);

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Fiume Dora Riparia interessato dal prelievo in questione si presenta *"a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità"*;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla *"gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*;

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Caprie e di Chiusa San Michele, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il 16/9/2014 alle ore 10:00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Caprie.

Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda, fatti salvi i termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Fioletta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/90 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, affinché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) ove non avesse già provveduto, il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche trasmesse durante l'istruttoria, eventualmente in formato elettronico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento, come riportato nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 96 del D.lgs 152/2006 e dall'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) in ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente;

6) ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati DD.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione";

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.Po		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	
Regione Piemonte	Settore pianificazione difesa del suolo - dighe	
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa	oopptorino@cert.regione.piemonte.it

	Assetto Idrogeologico di Torino	
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	c.a.: arch. Paola Vayr
Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone		info@pec.cmvss.it
Comune di Caprie		comune.caprie.to@legalmail.it
Comune di Chiusa San Michele		protocollo.chiusa.san.Michele@cert.ruparpiemonte.it
Cave di Caprie srl		cavedicaprie@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 17 luglio 2014.

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini